

VareseNews

A Varese arriva il bollino rosso: niente raccolta per chi non usa il sacco con il chip o i bidoni nuovi

Pubblicato: Venerdì 26 Aprile 2024



Da qualche giorno sono comparsi in città dei **bollini rossi** per chi sta ancora utilizzando contenitori e sacchi non forniti da Sangalli: un bollino che ha come effetto la mancata raccolta dei sacchi non conformi, o dell'indistinto raccolto nei bidoni senza chiave.

La novità era stata [annunciata a fine febbraio](#) con una campagna informativa che ha raggiunto tutti i cittadini interessati: nella lettera si spiegava che dal primo aprile i sacchi non conformi (cioè quelli che non sono rossi e con il chip) non sarebbero stati ritirati – e sarebbe stato applicato loro un bollino rosso – e che non sarebbero stati svuotati nemmeno i bidoni dell'indifferenziato non forniti da Sangalli, il gestore dell'Igiene Urbana.

Per accompagnare gradualmente i cittadini, sino a lunedì 22 aprile il Comune ha dato indicazione a Sangalli, in caso di non conformità, di ritirare comunque i rifiuti, segnalando però con un adesivo giallo l'irregolarità. Da lunedì scorso però l'adesivo è diventato rosso: i rifiuti indifferenziati bollati non vengono più ritirati, e i cittadini inadempienti “salteranno un turno”, costretti ad esporli al passaggio successivo di raccolta. Una situazione che è già avvenuta in alcuni casi, generando malumori: ma tant'è, la rivoluzione del chip ora è davvero cominciata.

COME FARE PER ADEGUARSI

Le **famiglie** che non hanno ancora ritirato i sacchi rossi microchippati nel corso della campagna, possono farlo ora in piattaforma ecologica in via dell'Ecologia 1. Gli orari sono dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 18; il sabato dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18; la domenica dalle 7 alle 13.

Le **utenze non domestiche** possono fare richiesta dei sacchi rossi dotati di tag (quantità prevista: 52 sacchi) o del bidone carrellato in caso di produzione di quantità maggiori di rifiuti. La richiesta può essere inoltrata all'impresa Sangalli all'indirizzo segnalazionivarese@impresasangalli.it o chiamando il numero verde 800.40.12.70 attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16 e il sabato dalle 8 alle 12.

Infine, per i **condomini**, ad esclusione di quelli del centro storico, che non avessero fatto ancora richiesta dei bidoni, è necessario fare domanda compilando il modulo [pubblicato sul sito](#). La domanda deve essere presentata dall'amministratore o da un referente del condominio.

DIBATTITO TARI IN CONSIGLIO

Intanto, le nuove tariffe tari entrano nel dibattito del consiglio comunale: sono state infatti [protagoniste dell'ultima seduta del 23 aprile scorso](#). Diverse infatti le posizioni tra Giunta e minoranza. Se per l'assessora al bilancio **Cristina Buzzetti** si tratta di: «Un sostanziale mantenimento delle tariffe, che anche per il prossimo biennio avranno solo l'adeguamento Istat, sulla base di quanto indicato da Arera, che nell'ultimo documento di indicazione ai Comuni ha definito l'aumento Istat fino al 9,6%: un valore superiore a quanto verrà applicato dal Comune di Varese che applicherà tra il 5 e il 6% e interverrà anche quest'anno con le proprie risorse a coprire la differenza» di diversa opinione è il capogruppo del Polo della Libertà, **Luca Boldetti**: «Siamo al terzo anno di fila di aumento della Tari a carico dei cittadini, dei commercianti, dei professionisti e delle aziende di Varese. Rispetto al 2021, l'aumento è del 15%. E dal 2022, ossia da quando c'è stato il cambio del gestore del servizio, ci sono stati aumenti ogni anno».

Per quanto riguarda invece la suddivisione delle scadenze Tari la volontà dell'amministrazione è quella di mantenere le stesse date – maggio, luglio e dicembre – degli anni scorsi anche per i prossimi anni, “in quanto il sistema di rateizzazione adottato fino ad oggi ha mostrato di essere apprezzato dai cittadini”.

di [sr](#)